

VareseNews

Uccelli contro un aereo dopo il decollo, il volo rientra a Malpensa

Pubblicato: Venerdì 25 Febbraio 2022



“Stato di allarme” a Malpensa nel primo pomeriggio di venerdì 25 febbraio 2022, poco dopo le 15: un velivolo è dovuto rientrare dopo essere incappato in alcuni volatili nella fase di decollo e ascesa.

In gergo aeronautico **si parla di bird strike**, scontro con volatili, di solito in fasi di decollo o atterraggio.

L’aereo coinvolto a Malpensa è un B737-800 MAX di Ryanair, impegnato su un volo pomeridiano per **Valencia**. Dopo l’impatto l’aereo ha effettuato un’ampia manovra arrivando fino all’area del Monferrato, sopra Asti, come si vede nel tracciato. Da lì ha iniziato la discesa.

Nel frattempo a terra è stata attivata la procedura prevista in questo caso, con **l’attivazione dei vigili del fuoco aeroportuali di Malpensa**. Le procedure in caso di bird strike – come per ogni altro inconveniente tecnico o derivante da cause esterne – sono standardizzate secondo i manuali di volo, che stabiliscono le verifiche da effettuare e le manovre di rientro.

Anziché 1h40? fino a Valencia, il volo è durato dalle 15.08 alle 15.39, quando è stato completato il rientro a Malpensa.

Bird strike, i numeri

I bird strike costituiscono motivo d’emergenza, anche se normalmente gestiti senza grandi difficoltà e senza rischi (ma non sempre, come in questo caso, forse il più famoso della storia). Gli episodi sono accuratamente monitorati dalle autorità di sicurezza del volo – l’Enac, nel caso italiano – per calcolare i rischi e prevedere contromisure.

Nel 2020 sono stati 76 gli impatti con gli uccelli a Malpensa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it